



Un ragazzo davanti a una agenzia interinale

→ **Le società interinali** Aumenta il loro giro d'affari, ma si allarga la forbice tra i lavoratori

→ **Le offerte** di basso profilo non danno futuro. «Le aziende vogliono una flessibilità totale»

# Un lavoro per trenta giorni Le imprese navigano a vista

**L'analisi delle società di servizi per l'impiego: la ripresa economica avrà scarso impatto sull'occupazione, mentre gli incrementi di produzione verranno affrontati con il ricorso al lavoro in somministrazione.**

**LUIGINA VENTURELLI**

MILANO  
lventurelli@unita.it

La ripresa ha il fiato corto. Le aziende si muovono con i passi piccoli e prudenti di un paziente convalescente che prova nuovamente ad

affacciarsi sul mercato nonostante il timore di una possibile ricaduta nella crisi, sempre pronte in caso di necessità ad una veloce retromarcia per tornarsene al riparo dei tagli facili e dei costi flessibili.

Per l'occupazione, va da sé, c'è ben poco da festeggiare. Gli ultimi dati ufficiali di Assolavoro - l'associazione nazionale di categoria delle agenzie per il lavoro - parlano di una crescita del mercato del 24-25%, ma si tratta di una crescita instabile, sensibile ad ogni spirar di vento. Almeno sul fronte dei lavoratori, che si vedono offrire contratti

in somministrazione dalla durata media di 34 giorni, inferiore del 40% circa alla durata media di quelli proposti nel 2008, prima che il crack finanziario internazionale

## Contratti

La durata media è inferiore del 40% a quella del 2008

mandasse in fumo le vecchie certezze dell'economia nazionale.

«Le imprese hanno asciugato tut-

ti i costi fissi ed oggi, in caso di temporanei picchi produttivi dovuti all'incremento degli ordinativi, fanno un utilizzo massiccio della flessibilità per i livelli lavorativi di basso profilo» spiega l'amministratore delegato di Manpower Italia, Stefano Scabbio. Dipingendo un quadro che, se rassicura rispetto al recente passato visto che «per tutto il 2009 i contratti offerti si aggiravano sulle due settimane», crea non poche preoccupazioni per i mesi a venire: «La ricerca di personale qualificato di livello medio-alto, soprattutto quadri e dirigenti che abbiano anche compe-